



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA

Art. 1 Definizione

1. Il Collegio Sindacale è Organo dell'Agencia di Tutela della Salute di Brescia previsto dall'art. 3-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., dall' art. 12 della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. e dal POAS vigente.
2. Il Collegio Sindacale, costituito quale organo indipendente di controllo, è composto secondo criteri di multidisciplinarietà ed esercita le sue funzioni in piena autonomia, garantita dal Direttore Generale che, quale organo di vertice, legale rappresentante dell'Agencia, è titolare del potere di gestione.

Art. 2 Composizione

1. Il Collegio Sindacale è nominato con Decreto dal Direttore Generale, ed è composto da tre membri: un componente designato in rappresentanza del Ministero della Salute, un componente designato in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed un componente designato in rappresentanza della Regione Lombardia.
2. Il Direttore Generale dell'ATS convoca i Sindaci per la prima seduta.
3. Il Collegio Sindacale, nella seduta di insediamento, nomina il Presidente del Collegio. Il Presidente coordina l'attività del Collegio Sindacale; a tal fine convoca le sedute, stabilisce l'ordine del giorno, prepara il materiale di lavoro con il supporto della segreteria di cui all'art. 8, verifica l'attuazione delle indicazioni impartite.
4. L'incarico ha durata triennale.

Art. 3 Attività

1. Il Collegio Sindacale svolge le seguenti funzioni:
 - a) Verifica la regolarità amministrativa e contabile;
 - b) Vigila sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
 - c) Esamina ed esprime le proprie valutazioni ed i pareri sul Bilancio di esercizio, sul Bilancio di Previsione;
 - d) Esegue un monitoraggio della spesa infrannuale a garanzia del rispetto degli obiettivi economici assegnati e dell'equilibrio di bilancio da rendere in sede di Certificazione Trimestrale;
 - e) Verifica e valida l'utilizzo di maggiori contributi rispetto all'assegnazione di competenza a garanzia di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011;
 - f) Verifica e valida il conto economico della libera professione;



- g) Certifica annualmente la costituzione dei fondi (quantificazione delle risorse) e del contratto integrativo relativo all'utilizzo degli stessi;
 - h) Accerta la regolare tenuta della contabilità ed effettua periodicamente verifiche di cassa e dei libri contabili;
 - i) Effettua verifiche sulle Determinazioni dirigenziali e sui Decreti del Direttore Generale assunti, individuandone un campione sulla base degli elenchi periodicamente trasmessi dalla SC Affari Generali e Legali;
 - j) Trasmette periodicamente (e comunque con cadenza almeno annuale) una relazione sull'andamento dell'attività dell'Agenzia alla Conferenza dei Sindaci.
2. L'attività del Collegio Sindacale si conforma ai principi del campionamento e della programmazione dei controlli.
I componenti del Collegio possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente.
 3. Il Collegio collabora con il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, partecipando ad una riunione indetta almeno una volta all'anno, per la verifica dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati alla produttività collettiva ed alla retribuzione di risultato, nonché per la verifica, con la presenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di alcuni processi soggetti a rischio di corruzione.

Art. 4 Obblighi

1. I Componenti del Collegio Sindacale sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento dell'Agenzia vigente tempo per tempo.
2. I Componenti del Collegio sottoscrivono le dichiarazioni prescritte dagli articoli 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001, relative alla titolarità di incarichi o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.
3. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 5 Compenso

1. Al Componenti del Collegio Sindacale spetta un'indennità per l'espletamento delle funzioni in misura pari al dodici per cento della parte fissa della retribuzione corrisposta al Direttore Generale.
2. Al Presidente del Collegio spetta un'indennità in misura pari al quindici per cento della parte fissa della retribuzione corrisposta al Direttore Generale.
3. Al Presidente ed ai componenti del Collegio non è corrisposto alcun rimborso spese ad eccezione del Componente rappresentante il Ministero dell'Economia e delle Finanze.



4. I compensi spettanti al Componente Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze vengono corrisposti in conformità all'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e agli articoli 48 e 51 del CCNL per i Dirigenti dell'Area Funzioni centrali del 9 marzo 2020.
5. I compensi del Presidente e dei componenti del Collegio vengono liquidati, di norma trimestralmente dal Direttore della SC Affari Generali e Legali.

Art. 6

Modalità di funzionamento

1. Il Collegio Sindacale si riunisce, di norma, mensilmente ed ogniqualvolta sia necessario assolvere specifici obblighi o rispettare scadenze istituzionali.
2. Le sedute del Collegio Sindacale non sono pubbliche.
3. La convocazione ordinaria è formulata dal Presidente, che fissa gli argomenti all'ordine del giorno ed è recapitata ai componenti, per posta elettronica, di prassi, almeno cinque giorni prima della data concordata per la riunione, salvo indifferibili urgenze. La data e l'ordine del giorno della seduta del Collegio vengono comunicate alla Direzione strategica, affinché si renda disponibile per eventuali esigenze del Collegio stesso (richiesta di documentazione o altro); eventuali incontri con Dirigenti/dipendenti dell'Agenzia sono programmati dal Collegio con apposito invito alla seduta.
4. La data della seduta viene condivisa con il Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità che partecipa, per competenza, alle riunioni del Collegio e cura la predisposizione della documentazione contabile e finanziaria.
5. Le sedute si svolgono, di norma, presso la sede Legale dell'ATS – in Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15.
6. Le sedute possono essere svolte anche in videoconferenza; la partecipazione in videoconferenza può essere prevista anche solo per un componente del Collegio. Laddove le sedute si svolgano in videoconferenza, l'Agenzia mette a disposizione tutta la documentazione per la seduta in formato dematerializzato nell'area riservata.

Art. 7

Verbali e atti del Collegio

1. Ad ogni seduta del Collegio viene redatto un verbale della seduta che riporta le presenze, gli argomenti trattati e la sintesi degli interventi e delle decisioni.
2. Il verbale è redatto secondo lo schema predisposto - per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati concernenti l'attività di propria competenza - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (su apposita piattaforma applicazione PISA – Progetto Informatico Sindaci ASL ospitata all'interno del Portale IGF).



ATS Brescia

3. Il riscontro ai rilievi/raccomandazioni evidenziati dal Collegio nei verbali, dovrà pervenire entro la seduta successiva a quella del rilievo.
4. Il verbale è pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – area PISA; copia di ciascun verbale è comunque trasmessa per via telematica/posta elettronica a ciascun componente e conservato agli atti dell'Agenzia.
5. Le informazioni ed i documenti assunti dal Collegio nel corso dei lavori sono utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e del Regolamento UE 2016/679.
6. Gli atti del Collegio, soggetti a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o di altre disposizioni normative e delle altre vigenti disposizioni, sono presenti sul sito dell'Agenzia in osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Art. 8 Funzioni di segreteria

Le funzioni di Segreteria sono svolte dalla SC Affari Generali e Legali
La verbalizzazione delle sedute è affidata ad un segretario verbalizzante di detta SC.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Collegio - seduta del 20.02.2024.

Art. 10 Norme finali

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio, in quanto applicabile, alla normativa nazionale e regionale vigente.